

Istituto Comprensivo Statale "Generale Luigi Mezzacapo"
4 Scuole dell'Infanzia, 4 Scuole Primarie,
4 Scuole Secondarie di primo grado
Sedi di erogazione del servizio: Senorbì, Suelli, Barrali, San Basilio

Candidatura al riconoscimento

"Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", a. s. 2019/2020

L'UNICEF ha contribuito a cambiare la percezione dell'infanzia e della preadolescenza garantendo ai **bambini**, alle **bambine**, ai **ragazzi** e alle **ragazze** un **nuovo protagonismo: titolari di diritti, soggetti pensanti, attori dell'Essere e del Fare Scuola. Titolari di diritti**, e non più solamente oggetti di tutela e protezione, richiedono spazi e tempi di ascolto *ad hoc*; **soggetti pensanti**, posizionati al centro dei piani strategici di cui sono *ratio*, motore, fine primo e ultimo, interrogano e provocano il mondo degli adulti; **alunni e alunne, attori** e non semplici destinatari **dell'Essere Scuola**, costringono alla significazione essenziale, pragmatica e operativa, dell'**Insegnare**, del <<tracciare e condividere segni>>, dell'**Apprendere**, del <<cogliere e prendere segni>>, e del **Valutare**, del <<riconoscere e attribuire valore ai segni>>.

Sostanziare il protagonismo è impresa tanto ardua quanto irrinunciabile: **"pensare grande"** e, al contempo, **"farsi piccoli"** con loro e per loro.

Così è stato, seppur in forme straordinarie e imprevedibili, anche nell'**anno scolastico 2019/2020...**

Interlocutori privilegiati, in tale ottica, per l'autentico riconoscimento e il reale esercizio del diritto-cardine all'istruzione e all'educazione sono stati il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, divenuto **Ministero dell'Istruzione**, la **Commissione provinciale** e il **Comitato provinciale per l'UNICEF**. I **formatori-coach**, interni ed esterni all'istituzione, che hanno guidato, accompagnato, nutrito il passaggio dalla **didattica in presenza** alla **didattica a distanza**, poi divenuta **didattica della vicinanza e della prossimità**.

Il **protocollo attuativo 2019/2020** del progetto **Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti**, assunto in prospettiva aperta e flessibile dal **Dirigente** e dai **docenti dell'Istituto**, ha generato le linee-guida affinché il tutto e la parte si realizzassero "a misura di bambina, di bambino, di ragazza e di ragazzo" in un contesto scolastico inedito e d'alto impatto emotivo.

Le poche righe che seguono ripercorrono, brevemente, alcuni **nodi strategici** del **sistema di azioni** pensate, proposte e realizzate in seno all'Istituto Comprensivo Statale "Generale Luigi Mezzacapo" per attuare il motto, nonché *mission*, <<Su basi orbitali... go!>> (**SUELLI, SAN BASILIO, SENORBI', BARRALI, GONI**).

- L'**introduzione** del **Progetto “Scuola Amica”** tra le **fonti pedagogico-valoriali** e l'**attivazione** della **progettazione partecipata** quale *modus operandi* del Curricolo d'Istituto, cuore pulsante del PTOF: a conclusione di ogni sezione del documento sono presenti i tre puntini di sospensione a significare la costante, perché strutturale, richiesta di ulteriori contributi, intersecanti, ad opera dei discenti, delle famiglie, dei docenti e del Dirigente.
- L'**attivazione** della **categoria “Progetto Scuola Amica”** nel sito istituzionale per valorizzare la Scuola nei termini di **comunità dinamica e aperta al mondo** (locale, regionale, nazionale, internazionale, planetario) da vivere, anche in modalità asincrona, come un **laboratorio, permanente di cittadinanza attiva e corresponsabile**.
- La **distinzione** tra **Scuola**, ossia comunità educante e relazionale, e **scuola**, ambiente fisico di apprendimento, propedeutica all'interpretazione collettiva del passaggio notevole dalla didattica in presenza, (**fare Scuola, a scuola**) alla didattica a distanza o della vicinanza (**fare Scuola, non a scuola**) e, in prospettiva, alla didattica digitale integrata (**fare Scuola, non solamente a scuola**). Un'esemplificazione, la precedente, della **sensibilità diffusa per le parole-riflessione**, sostenuta dalla convinzione che le parole siano azioni.
- La **creazione** della **categoria “#Fare Scuola, non a scuola”** nel sito istituzionale, destinata ad ospitare e condividere i lavori realizzati dalle alunne e dagli alunni di ogni ordine e grado. L'intento prioritario è stato promuovere la **cultura identitaria della comprensività**, la **condivisione delle buone pratiche** e l'invito a “portar fuori”, ai tempi del “restar dentro casa”, ciò a cui si attribuisce valore e che si ipotizza possa costituire arricchimento per l'altro. In breve, un'opportunità per compiere un significativo **atto educativo e solidale a beneficio di tutti/e e di ciascuno/a**.
- La **rimodulazione collegiale** del **logo dell'Istituto** per confermare l'orizzonte di senso e la linea di azione del PTOF 2019-2022. Le simbologie numeriche dell'**albero** sono state integrate con quelle dell'**arcobaleno** e della **chiocciola**. Le 4 radici, i 3 tronchi intrecciati e le 50 foglie-mani interrelate significano rispettivamente la realtà, l'idealità e i 50 gruppi, tra sezioni e classi. L'arcobaleno multicolore unisce le distanze, si origina in prossimità della chiocciola, segno di vita digitale, e ne rappresenta la funzione: educare attraverso la relazione. L'arcobaleno è altresì il simbolo della fiducia comunitaria: l'emergenza sanitaria avrà una fine e tutto andrà bene. L'albero conferma, il già annunciato, **dia-logos** tra il “ciò che è”, il quattro, e il “ciò che dovrebbe essere”, il tre, fondato sui quattro assi culturali strategici di

istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) e destinato ai tre ordini di Scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado). In basso, i mai dimenticati strumenti tradizionali (colori, riga, squadra, pennello) del “fare Scuola, a scuola”.

L'immagine complessiva rappresenta l'**eco-sistema didattico** dell'anno scolastico 2019/2020 finalizzato all'esercizio costituzionale del diritto-dovere all'istruzione.

- L'**attivazione** della **categoria “Scuole Strumento di Pace E.I.P.”** nel sito istituzionale per valorizzare la Scuola nei termini di **spazio, reale e digitale**, per la **promozione delle culture dialogiche e pacifiste, motore per l'esercizio della cittadinanza attiva**.
- L'**attivazione** della **categoria “Continuità e all'Orientamento”** nel sito istituzionale che ha consentito di non interrompere le attività di continuità, tra i tre ordini di Scuola, e di orientamento in uscita. In particolare, nella categoria sono stati resi disponibili **motivatori d'eccezione**: grandi uomini e grandi donne, di ieri e di oggi, sono stati resi disponibili per far capire a ciascun ragazzo e a ciascuna ragazza che i sogni, anche quelli elaborati nella preadolescenza, se interpretati con spirito critico e perseguiti con tenacia, possono divenire piani d'azione.

La Scuola, mediante tale azione strategica, si è proposta quale **“ambiente” creativo di attivazione di desideri, curiosità e ambizioni**.

- L'**intervento** di **form-azione** con un docente SIO (**Scuola in ospedale**) con lo scopo di informare e sensibilizzare i docenti sulle tematiche inerenti il difficile percorso umano e scolastico che si trovano ad affrontare gli alunni, le famiglie e i docenti dei discenti che, per ragioni di salute si trovano ricoverati in strutture ospedaliere o siano impossibilitati a frequentare la scuola a causa della patologia di cui soffrono, e pertanto usufruiscono dell'istruzione domiciliare.
- La **partecipazione** al processo di co-costruzione di una **comunità solidale**. In proposito si rimanda alla lettura della Circolare n. 112:

<<Anche per quest'anno l'Istituto Comprensivo di Senorbì prenderà parte all'evento 23° Miracolo di Natale. La manifestazione, nata da un'idea di Gennaro Longobardi, organizzata dalla Pro Loco di Guasila, si propone di raccogliere generi alimentari a lunga conservazione, prodotti per bambini e giocattoli, al fine di aiutare le persone bisognose. L'Istituto, nella significativa contingenza annuale dell'adesione alla rete di Scuole E.I.P. Scuola Strumento di Pace; della candidatura al riconoscimento di Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti; e della partecipazione lo scorso venerdì 13 Dicembre 2019 di una rappresentanza di alunne/i e di docenti alla manifestazione “A Scuola di Memoria, motore di Impegno e veicolo di

Speranza” promossa dal Centro di Servizio per il Volontariato “Sardegna Solidale”, sosterrà anche l’iniziativa del 23° Miracolo di Natale come un’opportunità per sensibilizzare gli alunni e le alunne sul tema della solidarietà, sia in termini formativi sia di azione concreta, in un percorso educativo rivolto all’attenzione all’altro, al rispetto, all’accoglienza, alla generosità, alla solidarietà nei confronti di chi ha bisogno di aiuto. Per la concreta realizzazione dell’iniziativa, il team docente si coordinerà con i genitori degli alunni per la raccolta, da effettuare a scuola nei giorni antecedenti l’evento e per la consegna di quanto donato, prevista per mercoledì 18 dicembre presso il Santuario B.V. Assunta di Guasila. [...] possa avere una ricaduta sull’intera comunità scolastica nella **disseminazione dei valori e delle pratiche**>>.

- **L’attivazione guidata, unitaria, graduale e inclusiva della didattica a distanza** per realizzare e rendere disponibile la Scuola per tutti e per ciascuno, in proposito si rimanda a titolo esemplificativo alla lettura delle circolari n. 182, 187 e 212. <<Torno a ricordare che, per portare avanti la didattica a distanza in questo momento di emergenza, occorre predisporre interventi a tutela del diritto allo studio dei nostri bambini e ragazzi, attraverso passi che, tuttavia, vanno compiuti con oculatezza, condivisi nei limiti della fattibilità del particolare momento, e che tengano conto delle difficoltà in termini di competenze, di strumentazione e di connessione da parte di quanti sono coinvolti. Pertanto invito tutti alla massima serenità, laddove ci fossero difficoltà. La scuola c’è, sta monitorando la situazione, per cercare di indicare una via il più semplice possibile, valida per tutti. Si sta inoltre attivando per poter lavorare a breve su piattaforme più evolute e complete (attualmente è in corso per alcune classi di scuola secondaria una sperimentazione sulla piattaforma Weschool)>>.

<<Cari alunni, genitori, docenti, personale tutto, con molto piacere vi comunico che a partire da domani cominceremo ad attivare i profili per l’utilizzo della piattaforma Gsuite, quale ulteriore strumento a disposizione di docenti ed alunni per essere più vicini in questa lontananza forzata e poter così arricchire di un nuovo e articolato apparato gli attuali strumenti che abbiamo a disposizione per fare didattica a distanza (in seguito indicata con l’acronimo DAD). Prima di fornirvi indicazioni sui vari step che seguiremo e sulle modalità di attivazione e di utilizzo, desidero ringraziare, a titolo personale e a nome di tutta la nostra comunità educante, i docenti Animatore Digitale, Referente del Registro elettronico e Referente del Sito della scuola, che si sono prodigati in questi giorni e che oggi ci consentono, in tempi brevissimi, di poter dire “iniziamo!”. E mi rivolgo ai nostri alunni, che forse meglio di noi adulti attendono con impazienza di poter proseguire il percorso con la nuova piattaforma, cogliendo il gusto della novità, che è proprio dei bambini e dei ragazzi, senza soffermarsi sulle difficoltà che inevitabilmente ci saranno ma che sapremo affrontare insieme. A loro il nostro continuo pensiero, nel cercare di metterli nelle migliori condizioni di apprendere, nonostante tutto ciò che sta accadendo>>.

<<Si comunica l'avvenuta redazione delle graduatorie per l'assegnazione degli strumenti digitali in comodato d'uso gratuito e per il rimborso della connettività per il sostegno alla didattica a distanza. Si comunica inoltre l'accoglimento di tutte le istanze presentate. Come previsto dall'art. 26 c. 4 del D.L. 33/2013 (legge sulla trasparenza), le graduatorie non verranno pubblicate e i beneficiari riceveranno una comunicazione personale che la scuola invierà alla mail indicata nel registro elettronico. In particolare: gli strumenti digitali verranno consegnati alle famiglie - tramite i Comuni di Senorbì, Barrali, San Basilio e Suelli, a cui va il sentito ringraziamento da parte della nostra Comunità educante per l'aiuto e il supporto fornito nel venire incontro alle necessità degli alunni. Alcune delle strumentazioni verranno consegnate prima di Pasqua, altre nel periodo immediatamente successivo. Ciascuna famiglia riceverà indicazioni relative a modalità e giorno di consegna nella mail che verrà inviata dalla scuola nei prossimi giorni; viene inoltre concesso, alle famiglie che hanno prodotto domanda, un rimborso per l'aumento di connettività pari ad un importo massimo di € 20,00, che verrà erogato a seguito di presentazione di una attestazione del pagamento eseguito. Anche in questo caso verrà inviata comunicazione alle famiglie interessate. Con l'auspicio che quanto attuato possa portare beneficio agli alunni e alle famiglie e rendere maggiormente fruibili le forme di didattica a distanza messe in atto dalla scuola, si inviano i più cordiali saluti>>.

I precedenti sono solo alcuni, tra i molteplici e significativi, passi compiuti da **Noi**, attori della comunità educante, nella prospettiva valoriale e prassica del **Vostro**, e ormai, **Nostro** progetto. Il tutto e la singolarità per dare piena attuazione al **diritto all'insegnamento-apprendimento-valutazione** dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

Le amiche e gli amici della Commissione PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale di Senorbì